



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

LA NUOVA REGOLA TECNICA SULLE FACCIATE E LE CHIUSURE D'AMBITO

I SESSIONE - LE CHIUSURE D'AMBITO

II SESSIONE - I PRODOTTI E LA SICUREZZA ANTINCENDIO



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

II SESSIONE - I PRODOTTI E LA SICUREZZA ANTINCENDIO

***La reazione al fuoco dei materiali
Evoluzione delle norme***

***Schema di decreto approvato dal CCTS in
materia di aggiornamento ai criteri europei
dei metodi di prova di reazione al fuoco***



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

***A seguito degli eventi succedutisi negli anni,
si era già affrontata la necessità di stabilire
metodi di esame al fuoco più performanti e
rispondenti alle nuove soluzioni tecnologiche
in continua evoluzione***



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Dopo l'evento osservato della Torre Antonini di Milano si è rafforzata la convinzione della necessità di attivare le azioni che possano ostacolare il ripetersi di eventi simili



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

pertanto,

***il C.C.T.S.P.I. ha approvato la modifica
immediata dei provvedimenti cogenti che
stabiliscono i criteri e le procedure per la
classificazione di reazione al fuoco e
l'omologazione dei materiali ai fini della
prevenzione incendi***



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

è prevista la modifica:

D.M. 26 giugno 1984

D.M. 10 marzo 2005

D.M. 3 agosto 2015



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

sono stati individuati interventi

Tecnici
e
Procedurali



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

***è evidenziato che questo provvedimento
permette la caratterizzazione della reazione al
fuoco dei materiali in riferimento a***

scenari d'incendio

***all'interno dell'opera da
costruzione***



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

e che, in attesa di un apposito sistema armonizzato di classificazione europeo per la valutazione delle prestazioni relative al comportamento al fuoco delle facciate,

possa utilizzarsi la classificazione europea secondo la norma

EN 13501-1



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Le modifiche apportate, oltre ad aggiornare termini, strumenti operativi e normativi anche connessi all'attività svolta nonché al passaggio nel 2011 da CPD a CPR,

si incentrano essenzialmente nella rimodulazione della certificazione “non ai fini dell'omologazione” di cui all'art. 10 del D.M.26/06/1984



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

***questa modalità di certificazione, infatti, viene
estesa obbligatoriamente ai prodotti da
costruzione privi di specifica tecnica
armonizzata (hEN o ETA) e pertanto non
soggetti a regime di marcature CE***



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Art.10

Procedure di classificazione e certificazione dei materiali ai fini diversi dall'omologazione:

- a) Prodotti da costruzione per cui non si applica la procedura ai fini della marcatura CE di cui al Reg.(UE) n.305/2011;*
- b) Materiale già in opera;*
- c) Materiali per usi specifici;*
- d) Materiali per usi limitati nel tempo*
- e) Materiali di limitata produzione*



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Seguono le condizioni di validità del prototipo certificato per l'immissione sul mercato della produzione, la definizione dei documenti tecnici a corredo, l'individuazione della documentazione che legittima il prodotto, le modalità di esecuzione dei prelievi in opera, il supporto per gli usi specifici nonché i limiti temporali e spaziali da riferirsi alla corretta commercializzazione.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Al fine di garantire l'uniformità delle procedure tecnico-amministrative, è prevista l'istituzione di un tavolo tecnico presso la Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica con la partecipazione di rappresentanti di C.N.VV.F. e dei laboratori legalmente autorizzati.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Accertamenti e controlli

Sono previsti sui materiali provvisti di marchio o dichiarazione di conformità

Da svolgersi presso le sedi di produzione o deposito o distribuzione, prima o dopo la commercializzazione.

Sono individuate le modalità di prelievo

La D.C.P.S.T. svolge anche accertamenti e controlli sui Laboratori legalmente autorizzati concernenti le attrezzature di prova, la riproducibilità dei risultati di prova, la verifica dei certificati rilasciati.

La D.C.P.S.T. può svolgere anche altre verifiche.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

***È modificato l'allegato A.2.1 del D.M. 26/06/1984
riportante, per ogni tipologia di prodotto,***

il metodo di prova e conseguentemente

la classificazione da utilizzare



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

A) Elementi strutturali

A.1 - Elementi di chiusura verticali esterni e interni, portanti e non portanti (EN 13501-1)

A.2 – Pilastrini: (EN 13501-1)

A.3 - Travi: (EN 13501-1)

A.4 - Scale: (EN 13501-1)

A.5 - Solai: (EN 13501-1)

A.6 - Coperture: (EN 13501-1, EN 13501-5)

A.7 - Strutture pressostatiche e tendoni: UNI 8456 (1987)- UNI 9174 (1987) e UNI 9174/A1 (1996).

B) Materiali di completamento

B.1 - Materiali di completamento degli elementi di chiusura verticali esterni e interni, portanti e non portanti.

B.1.1 - Rivestimenti: (EN 13501-1)

B.1.2 - Serramenti: (EN 13501-1)

B.1.3 - Isolanti: (EN 13501-1).



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

B.2 - Materiali di completamento di pilastri e travi

B.2.1 - Rivestimenti: (EN 13501-1)

B.2.2 - Isolanti: (EN 13501-1).

B.3 - Materiali di completamento delle scale

B.3.1 - Rivestimenti scale: (EN 13501-1)

B.3.2 - Rivestimenti vano scale: (EN 13501-1)

B.3.3 - Parapetti: (EN 13501-1).

B.4 - Materiali di completamento dei solai

B.4.1 - Pavimenti: (EN 13501-1)

B.4.2 - Soffitti: (EN 13501-1)

B.4.3 - Controsoffitti: (EN 13501-1)

B.4.4 - Isolanti: (EN 13501-1).



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

B.5 - Materiali di completamento delle coperture

B.5.1 – Impermeabilizzanti: (EN 13501-1)

B.5.2 – Isolanti: (EN 13501-1)

B.5.3 – Lucernari: (EN 13501-1).

C) Installazioni tecniche

C.1 - Tubazioni di scarico: ISO/DIS 1181.2 / UNI 8457 (1987) e UNI 8457/A1 (1996) / UNI 9174 (1987) e UNI 9174/A1 (1996).

C.2 - Condotte di ventilazione e riscaldamento: (EN 13501-1)

C.3 - Canalizzazioni per vani: ISO DIS 1182.2 / UNI 8456 (1987) / UNI 9174 (1987) e UNI 9174/A1 (1996)

C.4 - Apparecchi sanitari: (EN 13501-1)

C.5 - Isolamenti di tubazioni e serbatoi: (EN 13501-1)

C.6 - Cabina ascensori e montacarichi, porte di piano e di cabina: (EN 13501-1)

C.7 - Nastri trasportatori e scale mobili: (EN 13501-1).



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

D) Materiali di arredamento

D.1 - Sipari, drappaggi, tendaggi (Come A.7)

D.2 - Mobili imbottiti, materassi: UNI 9175 (1987) e UNI 9175/FA1 (1994)

D.3 - Mobili fissati agli elementi strutturali (Come C.1)

E) Materiale scenico

ISO/DIS 1182.2 - UNI 8456 (1987) / UNI 8457 (1987) e UNI 8457/A1 (1996) / UNI 9174 (1987) e UNI 9174/A1 (1996) (In dipendenza dalla messa in opera del materiale)."



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Nel modificare il D.M.10/03/2005, è richiamato

- l'uso della DOP per i prodotti CPR*
- l'uso della Dich.Conf. al Protot.Certif. Art.10 a)*
- sua decadenza al termine periodo coesistenza*
- permane per prodotti commercializzati prima*



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

***Per i Prodotti da Costruzione Omologati in
classe italiana***

***Non è consentita l'installazione
sull'involucro esterno
delle attività soggette ai VV.F.***



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Per i Prodotti da Costruzione Omologati in classe italiana è consentita

la produzione e l'immissione sul mercato per non più di 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto senza necessità di rinnovo



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Per i Prodotti da Costruzione Omologati in classe italiana è consentita

***l'installazione entro non più di 12 mesi
dall'entrata in vigore del decreto
nelle attività soggette ai VV.F.***



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Le precedenti disposizioni transitorie si applicano anche per i Prodotti da Costruzione per i quali **siano in corso** i procedimenti di rilascio dell'omologazione in classe italiana.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il D.M.3/08/2015 è modificato nella sostituzione delle tabelle S.1-6, S.1-7, S.1-8 concernenti rispettivamente la:

Classificazione in gruppi di materiali per rivestimento e completamento;

Classificazione in gruppi di materiali per l'isolamento;

Classificazione in gruppi di materiali per impianti;



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il criterio delle modifiche apportate è l'eliminazione delle classificazioni italiane nelle tabelle concernenti prodotti da costruzione.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Le nuove disposizioni per la reazione al fuoco dei materiali da utilizzare in attività soggette al controllo dei VV.F. comportano valutazioni più approfondite coinvolgenti importanti parametri quale anche lo sviluppo di fumi.

Si riconosce la necessità di individuare appositi modelli per la valutazione degli involucri esterni con configurazioni dedicate.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE